



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 02/05/2013**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 9 aprile 2013, n. 20

AGUSTAWESTLAND SpA - Stabilimento in Brindisi alla Contrada S. Teresa Pinti s.n.. Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 293 del 06/07/2010 del Servizio Ecologia - Fascicolo 19MOD1. Aggiornamento per modifica sostanziale.

L'anno 2013 addì 9 del mese di aprile in Modugno (Ba), presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

Il Dirigente dell'ufficio  
Inquinamento e Grandi Impianti

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui è cessato l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia e contestualmente lo stesso è stato istituito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito l'incarico al Dr. Giuseppe Maestri di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di “Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario di Alta Professionalità “Autorizzazione Integrata Ambientale”,

visto il D.Lgs. 152/06 e smi - parte seconda: «Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC)»;

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato “Decreto Interministeriale Tariffe”;

Vista la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;

Vista la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all’allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3”;

Visti inoltre:

- la Legge 241/90: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- l’articolo 35 della L.R. 19/2010 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia”
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 “Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006”

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS “ Autorizzazione Integrata Ambientale”, disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi all’art. 29-nonies comma 1 “Modifica degli impianti o variazione del gestore” stabilisce che Il Gestore comunica all’Autorità competente le modifiche progettate dell’impianto, come definite dall’articolo 5, comma 1, lettera I). L’autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l’autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera I-bis, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali." disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Atteso che:

- Con nota, acquisita al prot. 101 del 5 luglio 2011, il Comune di Brindisi trasmetteva la relazione tecnica inerente le opere a farsi e la dichiarazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies per conto della FINMECCANICA SpA;
- La Regione Puglia, con nota prot. 146 del 06/07/2011, comunicava al Comune di Brindisi che la predetta comunicazione di modifica non sostanziale non era accoglibile in quanto non conforme alla DGR 648/2011 nonché trasmessa da soggetto diverso dal Gestore;
- La Regione Puglia, a seguito dell'istanza ricevuta dal Gestore AGUSTA WESTLAND SpA con nota acquisita al prot. 1287 del 19/10/2011, chiedeva con nota prot. 1529 del 09/11/2011 il parere endoprocedimentale alla competente Provincia di Brindisi in materia di eventuali obblighi VIA ai sensi della DGR 648/2011;
- La Provincia di Brindisi, con nota prot. 99816 del 05/12/2011 ed acquisita al prot. 1913 del 09/12/2011, comunicava che l'intervento proposto dalla AGUSTA-WESTLAND rientrava in categorie di interventi assoggettati ad obbligo di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della LR 11/01;
- Il Gestore AGUSTA WESTLAND, con nota acquisita al prot. 2073 del 22/12/2011, comunicava di aver richiesto alla Provincia di Brindisi in data 18/11/2011 la verifica di assoggettabilità a VIA per il "Programma di investimenti per attivi materiali promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali per lo Stabilimento di Brindisi";
- Quindi, la Regione Puglia con nota prot. 1925 del 09/12/2011 comunicava al Gestore la qualifica di modifica sostanziale comportando la possibilità di avviare il relativo procedimento di aggiornamento AIA solo successivamente all'espletamento del propedeutico procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA da parte della competente Provincia di Brindisi;
- Il Gestore con nota, acquisita al prot. 818 del 08/03/2012, trasmetteva copia del provvedimento provinciale DD n. 328 del 28/02/2012 con cui la Provincia di Brindisi stabiliva di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di ammodernamento;
- La Regione Puglia, con nota prot. 1052 del 27/03/2012, comunicava l'avvio del procedimento di aggiornamento della DD 293 del 06/07/2010 invitando il gestore agli adempimenti previsti dall'art. 29 quater, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- Il Gestore, con nota acquisita al prot. 1174 del 04/04/2012, trasmetteva copia dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sul "Quotidiano" di Brindisi nell'edizione del 31 marzo 2012;
- Con nota prot. 1276 del 16 aprile 2012, veniva convocata la prima Conferenza di Servizi che si teneva in data 23 aprile 2012 durante la quale veniva richiesta al Gestore documentazione integrativa;
- A seguito della trasmissione della documentazione integrativa da parte del Gestore, con nota prot. 2255 del 04/07/2012 veniva convocata la seconda Conferenza di Servizi per il giorno 18 luglio 2012 e successivamente rinviata al giorno 19 luglio 2012 per intervenuta urgente convocazione di altra riunione;
- Su richiesta di ARPA Puglia, la Conferenza di Servizi convocata per il giorno 19 luglio 2012 veniva rinviata con nota prot. 2352 al giorno 25 luglio 2012;
- In data 25 luglio 2012 si teneva la seconda conferenza di servizi al termine della quale il Gestore era invitato a fornire documentazione integrativa e veniva stabilito, inoltre, di richiedere al Servizio SPESAL della AUSL Brindisi l'espressione di specifico parere in merito al proposto programma di riduzione di utilizzo di cromo esavalente nel processo industriale;
- Con nota, acquisita al prot. 3011 del 06/09/2012, venivano acquisiti dal Comune di Brindisi il Provvedimento Autorizzativo Unico n. 10 del 23/07/2012 e n.11 del 23/08/2012 inerenti rispettivamente la realizzazione della rete di metanizzazione dello stabilimento e la realizzazione di un corpo di fabbrica

per l'alloggiamento degli impianti di trattamento delle acque industriali;

- Con nota prot. 4095 del 29/11/2012, la Regione convocava specifico sopralluogo presso lo stabilimento per il giorno 4 dicembre e successiva conferenza di servizi per il giorno 14 dicembre 2012;

- Durante il sopralluogo del giorno 4 dicembre 2012 venivano chiariti alcuni termini operativi della modifica proposta dal Gestore che, pertanto, veniva invitato a fornire documentazione integrativa di chiarimento entro la successiva Conferenza di Servizi;

- In data 14 dicembre 2012 si teneva la terza Conferenza di Servizi durante la quale si stabiliva quanto segue:

“Con riferimento alla dismissione della vasca interrata a servizio dell'attuale impianto di trattamento di acque reflue industriali secondo le modalità indicate a pagina 5 del Piano di dismissione - versione dicembre 2012 - la conferenza di servizi prescrive la relativa esecuzione entro 15 giorni dalla messa in esercizio del nuovo impianto di trattamento delle acque reflue industriali e comunque subordinatamente alla presentazione, entro 30 giorni dal rilascio dell'aggiornamento AIA, di specifico piano di investigazione volto ad accertare l'assenza di contaminazione nella matrice suolo/sottosuolo afferente l'area interessata dalla stessa vasca interrata. Il suddetto piano dovrà essere approvato da ARPA Puglia per il successivo avvio dell'investigazione.

Passando alla definizione del periodo compreso tra la messa in esercizio e la messa a regime delle nuove cabine di verniciatura, la conferenza di servizi non avendo acquisito sufficienti elementi tecnici a supporto di quanto indicato dal Gestore con previsione di 24 giorni solari, stabilisce invece tale periodo nella misura di 10 giorni solari con conseguente obbligo per il Gestore di eseguire i primi 3 autocontrolli per un periodo di 10 giorni a partire dalla data di messa a regime.

Con riferimento alla prescrizione relativa all'utilizzo di prodotti vernicianti a base di cromo VI, la Conferenza di Servizi prescrive al Gestore la trasmissione alla ASL - Servizio SPESAL territorialmente competente entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento di aggiornamento AIA di un adeguato cronoprogramma di eliminazione, entro congruo termine, delle sostanze cancerogene (in particolare cromo esavalente) in uso al reparto verniciatura. Il Gestore, sino alla totale eliminazione delle suddette sostanze cancerogene, dovrà adottare idonee misure tecniche e sanitarie a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori esposti.

Il Servizio SPESAL della ASL si impegna, quindi, a trasmettere il parere sul predetto cronoprogramma richiesto entro i successivi 15 giorni per l'adozione delle eventuali determinazioni da parte dell'Autorità Competente.

Riprendendo la richiesta già formulata durante la CDS del 25 luglio 2012, si prescrive al gestore di presentare entro 60 giorni dal rilascio dell'aggiornamento AIA uno specifico studio di fattibilità volto alla unificazione dei punti di emissione in atmosfera che dovrà essere valutato da ARPA Puglia che predisporrà conseguente parere all'Autorità competente per le eventuali determinazioni.

La Conferenza di Servizi prende atto che nonostante l'Azienda rientri nel regime dei contratti metalmeccanici che prevede l'articolazione dei turni di lavoro in 24 ore, AGUSTA WESTLAND ha una organizzazione produttiva su 2 turni di lavoro (dalle ore 6,00 alle 22,00). Qualora la stessa Azienda, per ragioni produttive e per periodi significativi (superiori a 30 giorni) intenda modificare l'assetto produttivo, dovrà preventivamente trasmettere specifica comunicazione a tutti gli enti interessati nel presente procedimento AIA.

Durante la lettura della bozza di documento tecnico, da allegare all'aggiornamento AIA, ARPA richiama l'obbligo di prescrivere la frequenza semestrale di misurazione del cromo VI alle emissioni associate alle nuove cabine di verniciatura.

Da attenta lettura della planimetria rappresentativa degli scarichi idrici, si prescrive l'introduzione di 2 nuovi pozzetti di campionamento (P9 e P10) da associare agli scarichi S3 e S5 nonché di collocare il pozzetto P8 a valle dell'ultimo innesto lungo la fogna pluviale.

Inoltre, dovranno essere misurati in corrispondenza dei 3 pozzetti di campionamento associati agli scarichi delle acque meteoriche tutti i parametri previsti dalla Tabella 3 - Allegato V alla parte terza del

D.Lgs. 152/06 e smi.

Passando al comparto rumore, ARPA Puglia prescrive al Gestore la georeferenziazione dei siti di misura indicati nel PMC e la verifica di impatto acustico in funzione della revisione della classificazione acustica da parte del Comune di Brindisi.

In considerazione di tutte le osservazioni emerse nella lettura della bozza di documento tecnico da allegare all'aggiornamento AIA, il gestore si impegna ad inviare a tutti gli enti il Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato per la successiva approvazione specifica da parte di ARPA Puglia.

Tutti gli intervenuti, quindi, esprimono parere favorevole al rilascio dell'aggiornamento AIA per modifica sostanziale alle condizioni e prescrizioni meglio descritte nella bozza di documento tecnico esaminata nonché indicate nei verbali delle conferenze di servizi e del sopralluogo effettuato presso lo stabilimento. Alle ore 14,00 si chiude la conferenza di servizi.

Il presente verbale viene trasmesso a tutti gli enti e si ritiene condiviso, in assenza di indicazioni che potranno pervenire entro il giorno 21 dicembre 2012.”

- In data 03 gennaio 2013, perveniva al prot. 30 la comunicazione a firma del procuratore Gianfranco Bottarini di sostituzione, a far data dal 01/06/2011, della denominazione sociale AGUSTA SpA con AGUSTAWESTLAND SpA precisando che la variazione rappresentava mero cambio di denominazione senza modifiche su attività e organizzazione aziendale.

- Con nota, acquisita al prot. 304 del 21/01/2013, il Gestore trasmetteva l'ultima documentazione integrativa richiesta durante la Conferenza di Servizi del 14 dicembre 2012;

- ARPA Puglia esprimeva, con nota prot. 18060 del 21/03/2013 ed acquisita al prot. 1363 del 25/03/2013, il parere finale di approvazione del Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto dal Gestore

Considerato che:

- Per lo stabilimento della AGUSTAWESTLAND in Brindisi alla Contrada S. Teresa Pinti s.n. è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale con Determina Dirigenziale n. 293 del 06/07/2010;

- La Provincia di Brindisi ha rilasciato, per le modifiche proposte dal Gestore, il provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale con Determina Dirigenziale n. 328 del 28/02/2012;

- Durante la Conferenza di Servizi del 14 dicembre 2012 tutti gli Enti intervenuti hanno espresso parere favorevole al rilascio dell'aggiornamento AIA per modifica sostanziale alle condizioni e prescrizioni meglio descritte nella bozza di documento tecnico esaminata nonché indicate nei verbali delle conferenze di servizi e del sopralluogo effettuato presso lo stabilimento;

- Non sono pervenute ulteriori indicazioni da parte degli enti entro il termine fissato nel giorno 21 dicembre 2012;

- ARPA Puglia ha espresso, con nota prot. 18060 del 21/03/2013 ed acquisita al prot. 1363 del 25/03/2013, il parere finale di approvazione del Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto dal Gestore

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti propone l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi  
dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

## DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, già rilasciata con Determina Dirigenziale n. 293 del 06/07/2010 del Servizio Ecologia, per modifica sostanziale consistente in:

- Realizzazione di nuovo impianto di depurazione
- Metanizzazione dello stabilimento (con eliminazione delle alimentazioni a combustibile liquido)
- Realizzazione di un nuovo impianto di verniciatura (con dismissione dell'attuale impianto)

per lo stabilimento ubicato in Brindisi alla Contrada S. Teresa Pinti s.n.. con codice attività IPPC 2.6 All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi alle condizioni, prescrizioni ed attuazione degli adempimenti previsti secondo tempi e modalità tutti riportati nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico".

di stabilire che:

- il presente provvedimento non esonera la Ditta dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio della modifica in oggetto;
- il presente provvedimento integra l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Ecologia n. 293 del 06 luglio 2010;
- Per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali"
- per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006", si provvederà a richiedere alla "AGUSTA WESTLAND SpA" il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli
- sono fatte salve tutte le prescrizioni, in capo al Gestore, derivanti dalla Determina Dirigenziale n. 293/2010;
- Il Gestore è tenuto ad osservare quanto disposto dalla legislazione di settore in materia di "Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" in caso di variazioni che ne determinino l'assoggettamento;
- prima di dare attuazione a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Gestore è tenuto alla comunicazione prevista nel rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e smi;
- il Gestore dovrà trasmettere, entro 60 giorni, alla ASL - Servizio SPESAL territorialmente competente un cronoprogramma di eliminazione, entro congruo termine, delle sostanze cancerogene (in particolare cromo esavalente) in uso al reparto verniciatura. Il Gestore, sino alla totale eliminazione delle suddette sostanze cancerogene, dovrà adottare idonee misure tecniche e sanitarie a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori esposti. Il Servizio SPESAL della ASL trasmetterà il parere sul predetto cronoprogramma richiesto entro i successivi 15 giorni per l'adozione delle eventuali determinazioni da

parte dell'Autorità Competente.

- Il Gestore dovrà presentare, entro 60 giorni, uno specifico studio di fattibilità volto alla unificazione dei punti di emissione in atmosfera da sottoporre alla valutazione di ARPA Puglia per le eventuali determinazioni dell'Autorità competente;

- il Gestore dovrà effettuare un monitoraggio conoscitivo delle emissioni diffuse le cui modalità dovranno essere preventivamente concordate con ARPA Puglia - DAP Brindisi, a seguito di presentazione entro 60 giorni di apposito piano operativo.

- Il Gestore, qualora per ragioni produttive e per periodi significativi (superiori a 30 giorni) intenda modificare l'assetto produttivo in termini di turni di lavoro, dovrà preventivamente trasmettere specifica comunicazione a tutti gli enti interessati nel procedimento di aggiornamento AIA;

- il Documento Tecnico (composto di Allegato A - Allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo" - Allegato C "Parere ARPA PUGLIA - DAP Brindisi" ed Allegato D "Stato di adozione delle BAT"), parte integrante del presente provvedimento, per una più efficace ed efficiente gestione e organico controllo dell'attività, sostituisce il Documento Tecnico allegato alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 293 del 6 luglio 2010.

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società "AGUSTAWESTLAND SpA" con sede legale in Samarate (VA) - località Cascina Costa alla via Giovanni AGUSTA n. 520 e con stabilimento in Brindisi alla Contrada S. Teresa Pinti s.n.. dandone conoscenza alla Provincia di Brindisi, al Comune di Brindisi, all'ARPA Puglia, Dipartimento Provinciale di Brindisi, alla ASL competente per territorio, al Servizio SPESAL della ASL di Brindisi, ai Servizi Regionali Industria e Energia, Agricoltura, Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- sarà pubblicato sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al tribunale Amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al presidente della repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Alta professionalità AIA

Ing. Paolo Garofoli

Dirigente d'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

Dott. Giuseppe Maestri